

SERGIO J. SIERRA

Il valore etico delle Mizvoth

(con prefazione di ELIO R. TOAFF)

ESTRATTO: La Prefazione di rav Toaff

Testo completo: www.archivio-torah.it/ebooks/ValoreMizvotSierra.pdf

digitalizzato a cura di

www.torah.it

Gerusalemme, 5782 - 2021

EDIZIONE

de "La Voce della Comunità Israelitica di Roma"

5717-1957

PREFAZIONE

Questo breve volumetto raccoglie una serie di articoli dovuti alla penna del Dr. Sergio Sierra, Rabbino Capo di Bologna. Questi articoli egli scrisse per la "Voce della Comunità di Roma" un bollettino mensile edito dalla Comunità omonima e dedicato alla divulgazione dell'idea e della tradizione d'Israele nonchè alla cronaca degli avvenimenti e dei fatti che interessano l'ebraismo romano.

Poichè gli articoli del Rabbino Sierra furono accolti con molto favore dagli ebrei di Roma, desiderai che essi fossero raccolti in un volumetto da dare in lettura a coloro che vogliono avvicinarsi — pur non essendo per nulla preparati — allo studio delle più importanti e vitali tradizioni ebraiche.

Le Mizvoth, cioè i precetti, sono lo strumento che il Signore ci dette perchè potessimo acquistarci quel grado di moralità e di senso del giusto e del buono che deve rendere possibile l'attuazione del divino imperativo "siate santi come Io sono santo".

Il popolo Ebreo ha come scopo ultimo della sua esistenza proprio questa attuazione perchè solo dopo aver acquistato un certo grado di "santità" potrà sperare di condurre a termine la missione per la quale venne eletto dal Signore.

Ecco dunque in breve spiegata la grande importanza che riveste per tutto il popolo d'Israele la ricerca dei "Taamè ha-mizvoth" delle ragioni per cui furono dati i precetti. Non basta dire che furono "Ghezeroth Meleh" ordini divini che debbono perciò essere osservati in ogni caso, sia che noi siamo al corrente del loro valore, sia che non riusciamo a rendercene conto. Oggi l'individuo moderno vuole cercare, indagare, persuadersi che quello che fa risponde ad una necessità reale ed assoluta.

I nostri Maestri stessi ci hanno incoraggiati ad intraprendere questa indagine: "Afoh ba, va-afoh ba, dechola ba" girala da una parte girala dall'altra — la Torah — perchè in essa c'è tutto". Nella sua perfezione

la Legge Divina contiene ogni spiegazione e la risposta ad ogni interrogativo; sta a noi — uomini imperfetti — studiarla, commentarla, sviscerarla per poterla capire. Il salmista nella sua invocazione lirica al Signore chiede: "Apri i miei occhi sì ch'io possa contemplare le meraviglie della Tua legge".

Capire il valore delle Mizvoth vuol dire attuarle, vivere in esse e conquistare quello stato di "santità" richiesto dal Signore perchè l'umanità possa ottenere l'armonia e la pace eterne, possa ottenere che di nuovo il Signore torni a regnare sul mondo intero finalmente pacificato e concorde.

Due volte al giorno Israele, pregando, esprime la sua speranza nell'avvenire del regno del Signore, che dia finalmente al mondo un ordine permanente e immutabile: "le-taqqen 'olam bemalhuth Shaddai". Ma quanto lontano ci appare quel giorno se noi ci guardiamo intorno, se scrutiamo nel nostro cuore, se consideriamo le nostre azioni! Il popolo ebreo, nella sua dispersione, va dimenticando la sua missione un po' per cattiva volontà, un po' per ignoranza. Occorre che egli ritrovi l'amore per lo studio se vuol tornare consapevole della importanza della sua esistenza per tutte le genti, occorre che egli torni ad osservare gli statuti e le leggi che il divino Legislatore gli ha dato per assicurargli una vita eterna ed un patrimonio morale e spirituale tale da attirare verso di lui, un giorno, l'attenzione e l'ammirazione delle genti.

Questo libro vuol essere un incoraggiamento al lettore ad intraprendere il lungo e difficile cammino della riconquista e dell'osservanza dei millenari riti tradizionali ebraici ed un inizio di studio destinato a ridonare una coscienza ebraica a chi più non l'ha.

Lo stile facile dell'opera, la sua chiarezza, la naturalezza delle spiegazioni, sono certo, le assicureranno il favore ed il plauso del pubblico.

Un ringraziamento va tributato pertanto al Rabbino Sierra, autore di queste pagine, e alla "Voce della Comunità di Roma" ed al Dipartimento per la Cultura e l'educazione secondo la Toràh, dell'Agenzia ebraica di Gerusalemme che ne hanno resa possibile la pubblicazione col loro generoso contributo.

Roma $\frac{12 \text{ Adar } 1^{\circ} 5717}{13 \text{ febbraio } 1957}$

ELIO R. TOAFF